



Una posa di Giusy Versace (Foto Jennifer Lorenzini next production-milestone)

IL NUOVO AMICO

# Il premio Volpini a Giusy Versace atleta paralimpica

**IL PREMIO** Volpini alla campionessa paralimpica Giusy Versace. La consegna del premio giornalistico, giunto alla decima edizione, lunedì 6 novembre alle 9.30 nell'aula magna del liceo Torelli. Il riconoscimento, bandito da «Il Nuovo Amico» (settimanale delle Diocesi di Pesaro, Fano e Urbino) è assegnato ogni anno, in collaborazione con la Rete delle Scuole della provincia di Pesaro e Urbino e con l'Università Carlo Bo di Urbino, a personalità del panorama mass-mediatico che si siano distinte per una comunicazione sobria, mai banale né volgare e particolarmente attenta ai giovani. In passato il riconoscimento è andato a Bruno Pizzul, Vittorino Andreoli, Padre Maurizio Patriciello, Ornella Favero, Marco Tarquinio, don Luigi Ciotti, Lorena Bianchetti, Angelo Bagnasco, Carlo Conti. Quest'anno la scelta è ricaduta su Giusy Versace campionessa paralimpica di fama internazionale, volto noto di prestigiosi programmi televisivi, scrittrice ed autrice teatrale. Nell'aula magna del Torelli, insieme agli studenti delle scuole superiori della provincia e ad alcune classi della scuola primaria, le

autorità scolastiche, comunali e il vescovo Armando Trasarri.

**SONO** annunciate anche delegazioni di associazioni sportive per disabili e alcune rappresentanze delle sottosezioni Unitalsi di Pesaro, Fano e Urbino, Csi provinciale e Fisdur. Giusy Versace sarà intervistata da Lucia Bellaspiga, inviata speciale del quotidiano *Avvenire*. La mattinata sarà condotta da Roberto Mazzoli, direttore de *Il Nuovo Amico* con Valentino Valentini che ricorderà la figura di Valerio Volpini (direttore dell'*Osservatore Romano* e collaboratore del *Nuovo Amico* negli ultimi anni di vita). I familiari di Volpini consegneranno alla campionessa una pergamena d'onore con la seguente motivazione: «A Giusy Versace per la sua preziosa testimonianza resa ai giovani perché con la testa e con il cuore si va ovunque». Quindi la consegna del Premio che consiste in una penna stilografica in oro e legno d'ulivo di Gerusalemme realizzata da Manuel De March, giovane ed affermato artista fanese con sindrome di Down.

an. mar.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

